A(10

N. 14 / Reg. Del. del 27.02.2013

COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI

Provincia di Reggio Calabria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:Problematiche inerenti i lavori per la ristrutturazione ed il completamento della galleria di Piale. Determinazioni.

L'anno duemilatredici, addì ventisette del mese di febbraio alle ore 19,27 convocato per determinazione del Presidente, ed inviato come da avvisi scritti in data 20.02.2013 e notificati dal Messo Comunale, si è riunito in seduta pubblica e straordinaria in 1^ convocazione, sotto la presidenza del Dr. Rocco Cassone, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

N.ro D'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N.ro ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	LA VALLE Rocco	X		12	CAMA Carmelo Claudio	X	
2	SICLARI Giovanni	X		13	ROMANZI Francesco	X	
3	MESSINA Antonio	X		14	RICHICHI Maria Grazia	X	
4	ATTINA' Angelina	X		15	CALABRO' Cosimo Antonio	X	
5	MICARI Lorenzo	X		16	SANTORO Natale	X	
6	CASSONE Rocco	X		17	SORRENTI Luigi Maria Leonida*		X
7	BAMBARA Francesco Maria Rosario Antonio	X		18	MORGANTE Massimo Gaetano	X	
8	SALZONE Cosimo	X		19	CRIMI Vito	X	
9	DONATO Giuseppe	X		20	MELITO Giancarlo*		X
10	GIUSTRA Antonino Placido	X		21	CICCONE Antonio Salvatore	X	
11	SANTORO Marco	X					

PRESENTI N. 19 ASSENTI N 2 =

*Ha fatto ingresso nel corso della seduta

Partecipa il Segretario generale Dott. Francesco Gangemi, coadiuvato dall'istruttore Rosario Bellè per la sintesi degli interventi

Il Presidente, considerato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

Durante la discussione entra in aula il consigliere Melito che però dopo circa un'ora esce definitivamente.
Dopo ampio e articolato dibattito riportato negli allegati A e B i lavori del Consiglio unanimemente vengono sospesi alle ore 21.15 per dar modo all'Ufficio di Presidenza di elaborare una proposta da sottoporre a votazione.
Il Consiglio riprende alle ore 22.15 con la lettura, da parte del Presidente del Consiglio comunale, del documento elaborato dall'Ufficio di Presidenza(allegato C) che viene sottoposto alla votazione del Consiglio Comunale;
Si passa alla votazione. E' presente il consigliere Sorrenti che risultava assente all'apertura della seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONVOCATO IN SEDUTA STRAORDINARIA riunitosi in data 27 febbraio 2013 sotto la Presidenza del Presidente, Rocco CASSONE, per trattare le "Problematiche inerenti i lavori per la costruzione ed il completamento della galleria Piale" che sono causa della viva preoccupazione e del prolungato disagio dei residenti e, più in generale, di tutta la cittadinanza;

PREMESSO
Che a seguito di ampio ed articolato dibattito e nel rispetto di tutte le legittime valutazioni e considerazioni è emersa l'universale volontà di garantire alla cittadinanza medesima e, in particolare, ai residenti nel quartiere "Piale", oltre che la incondizionata solidarietà anche il sostegno e la tutela totale ed assoluta dell'intera Civica Assemblea che rappresenta la più alta espressione della Comunità locale;

PRESO ATTO
Preliminarmente che nonostante l'espresso e formale invito, rivolto da questa Assemblea ai rappresentanti di ANAS spa e del Contraente Generale, incaricati dei lavori di realizzazione ed ammodernamento dell'A3 SA-RC e, in specie, degli scavi delle gallerie che attraversano l'abitato dell'antico Borgo di Piale, i medesimi non hanno inteso presenziare in Aula, invocando il divieto espresso posto dai loro superiori uffici;

RITENUTO
Che tale condotta espliciti un evidente atto di irriverenza insopportabile nei confronti della istituzione più rappresentativa della Comunità e, quindi, nei confronti della stessa città che con grande senso di responsabilità ha, sino ad oggi, sopportato le difficoltà ed i disagi provocati dalle prefate Aziende e per cause che le medesime non hanno inteso esplicitare all'unico organo cui la legge attribuisce piena titolarità in materia di territorio, a livello locale, determinando un vulnus grave ed odioso che rischia di pregiudicare irrimediabilmente il rapporto di reciproca collaborazione mantenuto sino ad oggi nonostante le difficoltà emerse;

CONSIDERATA
La gravità e la delicatezza della situazione, ulteriormente aggravatasi all'indomani degli eventi del 2 febbraio scorso, con l'apertura di un vasto fornello e con il crollo parziale di pertinenze di un'abitazione ivi ubicata e che hanno generato forte apprensione ed un timore che ha ormai pervaso l'intera Comunità locale per il paventato rischio del pregiudizio all'integrità territoriale ed alle disastrose conseguenze che potrebbero derivare da un ulteriore aggravarsi della situazione;

RICHIAMATA
La propria delibera, n. 22 del 30 giugno 2008 che qui s'intende integralmente riportata e trascritta,

Visto il D.L.vo 267/2000;
Visto lo Statuto comunale

Visto il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio comunale

Visto l'esito della votazione : Presenti 20, Assenti 1(Melito), Votanti 20, Favorevoli 20.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) Di fare riserva perché l'Ente, nell'ambito della più ampia esigenza di salvaguardare e difendere la propria integrità territoriale ed, in particolare, la Comunità residente nel quartiere di Piale, notoriamente riconosciuto quale storica ed emblematica tappa dell'odierna Unità Nazionale, assuma tutte le iniziative utili e necessarie a garantire ogni supporto ed iniziativa, anche di carattere giuridico, per garantire la difesa del territorio e della comunità minacciata, nonché ogni supporto ai singoli affinché si provveda, senza ulteriore indugio, alla totale messa in sicurezza dell'area interessata ed al ristoro di tutti i danni, presenti e futuri, provocati dai lavori di scavo delle realizzande gallerie del nuovo tracciato autostradale;

2) Di dare mandato all'Amministrazione Comunale affinché provveda ad accelerare l'iter per la stipula del "protocollo finale operativo", concordato tra l'Ente comunale, la società ANAS spa, il Contraente Generale ed i cittadini danneggiati e/o interessati dai disagi provocati dai lavori di cui alla premessa;

3) Di stigmatizzare il comportamento dei responsabili delle società ANAS spa e Contraente Generale che, impedendo la presenza dei loro rappresentanti, hanno anche impedito al Consiglio Comunale ed alla città di esercitare quel compito di controllo, di tutela e di informazione ad essa Assemblea attribuito dalla legge e, per tale ragione, di dare indirizzo agli Uffici comunali di trasmettere la presente deliberazione ai relativi organi di controllo identificati, per la società ANAS spa, nel Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale azionista unico; per il Contraente Generale nell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

4) Di esprimere totale solidarietà agli abitanti villesi del territorio di Piale, per le tensioni, sofferenze e danni ,materiali e morali subiti a causa dei lavori della costruenda galleria;

5) Di dare, altresì, indirizzo agli Uffici comunali affinché, senza ritardo, la presente deliberazione venga trasmessa al Signor Presidente della Repubblica, ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, al Ministero delle Infrastrutture, al Presidente del Consiglio Regionale della Calabria, al Presidente del Consiglio Provinciale di Reggio Calabria ed al Signor Prefetto di Reggio Calabria.

6) Di dichiarare con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano il presente atto immediatamente esecutivo

Allegato A: Interventi del Consiglio comunale del 27.02.2013

Presidente Cassone : Il Presidente del C.C. informa il Consiglio Comunale che il Consigliere Sorrenti esce dal Gruppo Misto che cessa di esistere. Saluta i concittadini di Piale ai quali va la solidarietà dell'intero C.C. per i problemi che creano inquietudine nel Borgo, che hanno determinato da anni non poche tensioni. Il Sindaco ha chiuso il cantiere con un'ordinanza. Ringrazia il C.C. Salvatore Ciccone per l'impegno nella triplice veste rivestita con impegno, professionalità e serietà volta alla risoluzione della problematica " Piale "

Assessore Messina : Ritengo opportuno salutare i parlamentari calabresi provinciali e ringraziare gli elettori che hanno votato i rappresentanti del P.D.L. Un saluto al neo Senatore Caridi al quale mi legano rapporti di sana amicizia. Merito al Governatore Scopelliti che ha premiato il nostro territorio con 12 milioni di euro destinati alla nostra Città, meritavano un riconoscimento che è stato tributato ai nostri rappresentanti ed a quelli del centrosinistra.

Capogruppo PD Calabrò: Nessun commento per le elezioni visto il clima di attesa di questa sera per Piale.

Alle ore 19.30 entra il Dr. Giancarlo Melito.

Presidente Cassone: Stigmatizza l'assenza di Anas e Contraente Generale che erano stati invitate.

Sindaco La Valle: Fa presente che le due Società sono disponibili a dare tutti i chiarimenti dovuti ai cittadini presso le rispettive sedi. Fa un exursus sull'interruzione lavori del 2-3 febbraio. Ricorda il grande impegno che vede coinvolta l'Amministrazione Comunale assieme al Comitato di Piale assieme al quale da tre anni, serratamente ci si confronta con due colossi che annoverano fior di professionisti partecipanti ai tavoli dove l'impegno è notevole come non mai . Abbiamo chiesto assicurazioni sulla sicurezza per le ultime analisi opportune ed adeguate, intensificate nell'ultimo mese dopo l'incidente con la voragine che ha imposto la chiusura lavori.

Ringrazio il Comitato ed il Pool che ad oggi ci affianca nelle scelte e nelle determinazioni da prendere di volta in volta.

Consigliere Ciccone (ore 19.45): Ringrazio il mio partito per avermi dato la facoltà di stare nei tanti tavoli consentendomi di utilizzare il giusto profilo. Una lunga storia che mi lega alla difesa della Città che parte 10 anni orsono dove oggi è necessaria l'unità all'interno della Comunità che vede nel "modello"Piale una coesione nella difesa degli interessi da utilizzare per altre comunità.

Consigliere Morgante: legge un documento che si allega sotto la lettera "B".

Capogruppo PDL Cama: l'intervento di Ciccone è stata la migliore risposta che poteva essere data nella qualità. Possiamo serenamente dire che l'Amministrazione Comunale è stata sempre e costantemente vicina ai cittadini di Piale per cui propongo di continuare il C.C. con la serenità così come proposta da Ciccone.

Assessore Siclari: rivolto a Morgante:non ti abbiamo mai visto ad alcuna riunione con i cittadini di Piale, non vediamo come tu sia mai stato vicino ai cittadini di Piale. Le polemiche del tuo documento men che meno l'invio di atti alla Polizia, un livello di bassa politica mai successo nella storia di questo Comune. Il confronto si da in aula non nei Commissariati di Polizia. Alziamo il livello della politica che con il tuo fare abbassi.

Sindaco La Valle: mi aspetto un contributo dai Consiglieri di minoranza. Non credo di essere sotto processo assieme al Comitato al quale noi siamo vicini. Le riunioni fatte in questi tre anni sono state sempre aperte. Chiediamo sostegno non contrasto alle iniziative del Sindaco che ascolta i tecnici affrontando i problemi salvaguardando gli interessi dei cittadini. A Morgante si rivolge dicendo che l'intervento è fuorviante e fuori luogo, inopportuno quanto mai. Ricordo che i verbali vengano inviati alle autorità del luogo.

Capogruppo PD Calabrò (ore 20.10): apprezzamento all'Ufficio di Presidenza per la convocazione. Considero gravissima l'assenza di Anas e Contraente Generale a questo Consiglio seppur invitati. E' evidente un errore di progettazione che li autorizzava a fare le gallerie propedeutiche al Ponte sullo Stretto che i C. Comunali del passato avevano fatto rilevare a suo tempo.

Esprime un momento di condanna contro le Società che " maldestramente operano sul nostro territorio". Non potendoci più fidare, è evidente che ne dobbiamo discuterne in C.C. al quale devono dare le giuste assicurazioni che non vanno date solo al Sindaco affinchè si vengano a dirimere tutti i dubbi che vengono posti dall'intervento di Morgante che condividiamo.
Difendiamo i cittadini di Piale discutendo con Anas e Contraente Generale. Interrogativi ai quali è necessario rispondere con chiarezza " apertis verbis" con una voce forte proveniente dal C.C. che deve sapere quello che sta avvenendo nel territorio
Crimi: (ore 20,31) . Ritengo che Anas e Contraente Generale siano delle controparti alle quali vanno posti dei quesiti.
Cassone: sia chiaro che vi è una controparte che siede ad un tavolo con tutte le componenti. Morgante ha fatto emergere spunti di particolare interesse che subiscono danni., per cui anche la città deve chiedere i danni.
Apprezzo il Sindaco ed il C.C. che affrontano pubblicamente per la 1^ volta la problematica di Piale.
Consigliere Crimi: chiediamo di essere invitati a tutte le riunioni con i vertici Anas (ore 21,45).
Sindaco La Valle: chiederemo al Presidente del C.C. di fare gli inviti tramite l'ufficio di Presidente ai capigruppo ed a tutti i Consiglieri Comunali.
Consigliere Ciccone: difficile stare in tutti i ruoli , è chiaro che ciò può creare problemi nella comunicazione e nei tempi al nostro interno. Elenca tutte le riunioni, assemblee, verbali (applausi dal pubblico), attività che riguardano 12 anni di lavoro, di presenza di attività che anche personalmente lo riguardano, infatti ha acquistato una casa con il sudore di quattro generazioni e che oggi la vede inclinata a causa dei lavori di oltre sei centimetri. Va dato un segnale forte alla Città. Non consentiamo ai furbetti di speculare su quanto fin qui fatto. Dal 2008 sono stato attento. Il 10 Aprile 2002 è stata fatta una conferenza dei servizi dove si sapeva che il progetto era stato approvato e che sarebbero state fatte due gallerie. Forse una spalla tecnica a Cassone sarebbe stata opportuna. Quando Cassone era Sindaco e Calabrò Presidente della Provincia forse bisognava stare più attenti a livello politico, visto che il livello contrattuale è stato pari a zero.Va messa mano alla legge obiettivo che va modificata per capire cosa si progetta sul territorio, qui nasce il grande impegno del Comitato che va rispettato per il gran lavoro fin qui svolto , altro che furbetti. Dov'era il rappresentante Regionale nel 2002 , cosa ha fatto ?
Nel Novembre 2007 Cassone diede a mano a Ciucci carte in merito all'oggetto, per le quali lo ringrazio per l'impegno fattivo datoci . Peccato che tutti i documenti dati a Ciucci, per quanto ci risulta o conosciamo, sembra non siano mai pervenuti, nè protocollati in Via Monzambano. Della cosa a suo tempo si interessò l'On. Le Gigi Meduri in supporto all'Amministrazione pro tempore.
Ricordo che a Piale ci sono voluti più di 15 anni per sostituire la segnaletica d'ingresso al quartiere che risultava arrugginita, a suo tempo non ci risulta fosse prevista la soppressione delle aree di servizio ma de localizzata sempre all'interno del territorio di Villa San giovanni. Cosa dobbiamo fare oggi ? Ci aspettiamo un risultato per salvare il quartiere con una bozza da chiudere al tavolo con Anas.
Il Comitato non si è sostituito ma ha affiancato le istituzioni, ciò non significa che la politica debba continuare a latitare. Ben venga la sua discesa in campo e che impegni, ognuno per la loro parte, al fine di garantire le coperture economiche, per ristorare tutti coloro i quali hanno radici e tradizioni che non possono essere cavalcati dai " furbetti di quartiere di turno"(applausi dal pubblico e dai banchi della maggioranza) La copertura politica è necessaria per non continuare a ferire un territorio e cancellare la storia di un quartiere. E' chiaro che hanno sbagliato e noi come Golia sfideremo il gigante contro il quale chiediamo l'aiuto alla politica che deve redigere un documento chiaro ed inequivocabile.
Presidente Cassone : ringrazio Ciccone per lo spirito propositivo dato alla discussione che ci porti alle proposte concrete.
Sindaco La Valle: grande apprezzamento all'intervento di Ciccone che mi ripaga degli sforzi e dell'impegno svolto per difendere gli interessi del Quartiere di Piale. La verità di Ciccone mi

auguro sia stata condivisa da tutti i Consiglieri Comunali che mi auguro sottoscrivano un documento congiunto che dia forza al Consiglio Comunale, che va votato questa sera, redatto e deliberato.
Il Consiglio viene sospeso alle ore 21.15 e alle ore 22,10 riprende , entra Sorrenti mentre è assente Melito (sono presenti 20 Consiglieri)
Il Presidente Cassone legge il documento redatto dai Capigruppo Consiliari, dal Sindaco, alla presenza del Segretario Comunale che viene posto alla votazione dell'intero Consiglio Comunale e che fa parte integrante del presente verbale.
Approvato all'unanimità è reso immediatamente esecutivo .

Allegato B Intervento del consigliere Marguetti

Signor Presidente,

E mi rivolgo a Lei non per irriverenza nei confronti dei colleghi ma perchè contrariamente a quello che alcuni pensano, il mio ruolo non è solo quello di esprimere critiche ma anche di manifestare il plauso di fronte ad iniziative che condivido.

L'ho fatto in passato col sindaco, lo faccio adesso con Lei, complimentandomi per l'iniziativa autonoma della convocazione di questo Consiglio che prima ancora che inaugurare un percorso di chiarezza sulla "vicenda Piale", dimostra come la politica sia anche capace di farsi interprete del sentimento diffuso di preoccupazione che serpeggia in città e non solo nel quartiere di Piale, per la vicenda di cui oggi si occupa questa Assemblea.

Il mio plauso, Signor Presidente, Le è rivolto per la funzione che svolge ma non certo per l'appartenenza politica a questa maggioranza che, contrariamente a Lei, è rimasta sorda di fronte alle esigenze segnalate, anche in questa sede, per una gestione più trasparente e più attiva dell'informazione sulla questione che stiamo trattando.

Voglio ricordare al Consiglio che già nel mese di novembre avevo segnalato al Sindaco la notizia della sospensione dei lavori, con la conseguente attribuzione della Cassa Integrazione ad un certo numero di Operai.

In quella sede, le rassicurazioni del Sindaco dimostrarono solo che non c'era, da parte di questa Amministrazione, alcuna attenzione ed alcun monitoraggio su quei lavori, dal momento che la Cassa Integrazione fu regolarmente attribuita.

Il Sindaco, evidentemente, è persona che ama di più il mare.

Il punto è che nella circostanza avevo espressamente richiesto che sul portale del Comune venisse emanato, con cadenza almeno quindicinale, un bollettino che riportasse tutti gli step in atto e la situazione aggiornata dei lavori delle gallerie.

Io capisco che qualcuno è interessato a "gestirla" l'informazione ma vorrei ricordare che questa volontà di offuscare le informazioni lascia solo intendere che ci troviamo di fronte ad ampie zone di ambiguità che a partire da questo Consiglio dovranno essere dissolte.

Partiamo da un dato, così sgomberiamo il campo da ogni possibile equivoco: io mi sento vicino e sosterrò con tutte le mie forze i cittadini di Piale, perché raggiungano in modo celere la serenità che adesso meritano ma mi batterò oltre ogni misura perché ottengano ogni ristoro dei danni materiali e psicologici subiti.

Detto questo però, non si può fare a meno di non rilevare come la gestione di questa grave vicenda, abbia mostrato grandi lacune in special modo sotto il profilo istituzionale ed in totale assenza di rispetto nei confronti di questo Consiglio.

Io non contesto, sia ben chiaro, la partecipazione organizzata dei cittadini ma mi sia consentito di dire che una compartecipazione di tipo istituzionale, con il coinvolgimento pieno di questo Consiglio avrebbe dato certamente più forza all'Amministrazione Comunale e più sicurezza ai cittadini. Scongiurando quello che poi è, invece, successo.

E' successo, infatti, che irresponsabilmente e per evitare la partecipazione e l'informazione ai cittadini, dopo il grave episodio avvenuto, l'Amministrazione Comunale ha consentito che ANAS e Contraente Generale privassero i cittadini, in più occasioni, delle informazioni necessarie e dovute su quanto stava accadendo ed, infine, consentisse che si svolgessero riunioni non nel luogo deputato a trattare gli affari della città ma presso gli uffici dell'ANAS ed in assenza dei cittadini.

L'attenzione ed il modo con il quale questa Amministrazione ha trattato e, mi auguro, smetterà di trattare questa vicenda, è data peraltro da un fatto che ha del clamoroso, laddove di fronte alla richiesta degli atti, è emerso che l'Ente non era in possesso di alcune verbale relativo all'intera vicenda ed è stato solo grazie ai cittadini di Piale che si è riusciti a rinvenire tutto il materiale.

Questo, mi sia consentito, è inaccettabile, perché denota il grado di indifferenza di questa Amministrazione, il livello di approssimazione con cui viene affrontata questa vicenda a livello istituzionale.

Signor Sindaco, ma se, come a questo punto sembra del tutto auspicabile, l'Autorità Giudiziaria deciderà finalmente di aprire un fascicolo su questa vicenda, delegando la PG a recuperare il carteggio, lei cosa dirà? Che non c'è un archivio? Che questa vicenda non è un fatto pubblico? Che il Comune non è tenuto a mantenere la memoria delle operazioni che vengono svolte?

Ma lei si rende conto che con questo atteggiamento sta mettendo in ridicolo la città?

Visto che le carte ci sono, che sono state recuperate, allora è bene che si faccia chiarezza anche su quelle, perché leggendole a me un dubbio è venuto!

In data 6 maggio 2011, all'esito di una relazione redatta dalla "SINTEL" che attribuiva agli scavi delle gallerie la causa innescante i dissesti ed a seguito del crollo di un tratto di strada di via Fontana Vecchia, il Sindaco emetteva ordinanza di sospensione dei lavori.

In data 4 luglio 2011, sulla scorta delle risultanze della riunione del "comitato" appositamente istituito, il Sindaco revocava la precedente ordinanza consentendo di riavviare i lavori.

Bene! Il dato che emerge è intanto uno e cioè che le analisi e le indagini geologiche originarie erano del tutto inadeguate e che le originarie e preventivate semplici crepe, si sono invece trasformate, per molte strutture sovrastanti, in danni strutturali.

Questo mi sembra che emerga chiaro dagli atti, visto che io non sono un tecnico. Ed infatti la mia perplessità non è da tecnico ma trae origine dal buon senso: di fronte a queste evidenze, cioè all'inadeguatezza di quella indagine originaria, la revoca dell'ordinanza di sospensione ed il conseguente riavvio dei lavori, al di la degli interventi di mitigazione, è stata preceduta da una nuova indagine geologica lungo tutto il tratto restante delle canne delle gallerie?

Evidentemente no! O, al contrario, anche questa indagine potrebbe essere archiviata come altrettanto inadeguata e non solo per quanto avvenuto il 2 febbraio scorso ma per quello che è accaduto nel corso di tutti questi mesi, con l'apertura di nuovi "fornelli" o con il rinvenimento, lungo gli scavi, di ampie sacche d'acqua, rispetto alle quali, provo a scommettere, non è stata espletata alcuna indagine circa l'origine.

Allora mi chiedo: sulla base di cosa è stata revocata quella ordinanza? Sulla base delle semplici rassicurazioni di ANAS e Contraente Generale che avevano già dato ampia dimostrazione della loro fallace opera?

Leggo, dal verbale del 27 giugno 2011 che dopo le ampie rassicurazioni fornite dai tecnici ANAS e Contraente Generale convengono sul fatto che la ripresa dei lavori, anche con il nuovo metodo – quello che avrebbe dovuto rassicurare i cittadini – non esclude "PROBABILI EFFETTI

NEGATIVI" né "FENOMENI CHE POSSANO MINACCIARE O PRECLUDERE LA VIABILITA'".

Questo giusto per rassicurare tutti.

Allora io non riesco ancora a capire sulla base di cosa è stata revocata quella ordinanza di sospensione dei lavori.

Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, naturalmente il tempo per analizzare le carte è stato notevolmente ridotto dal fatto che le carte, il Comune non le aveva. Per cui mi sono limitato ad un'analisi sommaria che mi riservo di approfondire ancora.

Però un'altra domanda mi viene: a seguito del crollo del 2 febbraio scorso, il Sindaco ha emanato una nuova ordinanza di sospensione dei lavori e, successivamente, ha emanato un altro provvedimento nel quale, si legge, che alcuni edifici hanno registrato un cedimento pari a 84 millimetri che a me, che tecnico non sono, mi sembrano una misura paurosa per chi vive in quelle strutture.

Ebbene io non riesco a comprendere, nonostante la grave situazione di rischio cui vanno incontro questi residenti, per quale ragione il Sindaco non abbia adottato ancora quei provvedimenti di evacuazione coatta e di temporanea occupazione per pubblico interesse e per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, adottate invece nel resto dei casi sino ad oggi.

Questo me lo chiedo con grande, grandissima preoccupazione e su questo non sono disposto a risposte evasive.

Infine vorrei sapere, perché alla fine occorre combattere anche con i soliti furbetti, se l'Amministrazione abbia adottato provvedimenti o avviato un monitoraggio per evitare che a fini speculativi, in questa delicata fase, sia consentito il trasferimento di residenza verso il quartiere di Piale.

Grazie!

27/2/13

ALLEGATO "C"

Città di Villa San Giovanni
Consiglio Comunale
Ufficio di Presidenza

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VILLA SAN GIOVANNI

CONVOCATO IN SEDUTA STRAORDINARIA

riunitosi in data 27 febbraio 2013 sotto la Presidenza del Presidente, Rocco CASSONE, per trattare le **"Problematiche inerenti i lavori per la costruzione ed il completamento della galleria Piale"** che sono causa della viva preoccupazione e del prolungato disagio dei residenti e, più in generale, di tutta la cittadinanza;

PREMESSO

Che a seguito di ampio ed articolato dibattito e nel rispetto di tutte le legittime valutazioni e considerazioni è emersa l'universale volontà di garantire alla cittadinanza medesima e, in particolare, ai residenti nel quartiere "Piale", oltre che la incondizionata solidarietà anche il sostegno e la tutela totale ed assoluta dell'intera Civica Assemblea che rappresenta la più alta espressione della Comunità locale;

PRESO ATTO

Preliminarmente che nonostante l'espresso e formale invito, rivolto da questa Assemblea ai rappresentanti di ANAS spa e del Contraente Generale, incaricati dei lavori di realizzazione ed ammodernamento dell'A3 SA-RC e, in specie, degli scavi delle gallerie che attraversano l'abitato dell'antico Borgo di Piale, i medesimi non hanno inteso presenziare in Aula, invocando il divieto espresso posto dai loro superiori uffici;

RITENUTO

Che tale condotta espliciti un evidente atto di irriverenza insopportabile nei confronti della istituzione più rappresentativa della Comunità e, quindi, nei confronti della stessa città che con grande senso di responsabilità ha, sino ad oggi, sopportato le difficoltà ed i disagi provocati dalle prefate Aziende e per cause che le medesime non hanno inteso esplicitare all'unico organo cui la legge attribuisce piena titolarità in materia di territorio, a livello locale, determinando un *vulnus* grave ed odioso che rischia di pregiudicare irrimediabilmente il rapporto di reciproca collaborazione mantenuto sino ad oggi nonostante le difficoltà emerse;

CONSIDERATA

La gravità e la delicatezza della situazione, ulteriormente aggravatasi all'indomani degli eventi del 2 febbraio scorso, con l'apertura di un vasto fornello e con il crollo parziale di pertinenze di un'abitazione ivi ubicata e che hanno generato forte apprensione ed un timore che ha ormai pervaso l'intera Comunità locale per il paventato rischio del pregiudizio all'integrità territoriale ed alle disastrose conseguenze che potrebbero derivare da un ulteriore aggravarsi della situazione;

RICHIAMATA

La propria delibera, n. 22 del 30 giugno 2008 che qui s'intende integralmente riportata e trascritta,

DELIBERA

Comune di Villa San Giovanni • via Nazionale, 625 • 89018 Villa San Giovanni (RC)

Città di Villa San Giovanni
Consiglio Comunale
Ufficio di Presidenza

A VOTI UNANIMI DEI PRESENTI

Di fare riserva perché l'Ente, nell'ambito della più ampia esigenza di salvaguardare e difendere la propria integrità territoriale ed, in particolare, la Comunità residente nel quartiere di Piale, notoriamente riconosciuto quale storica ed emblematica tappa dell'odierna Unità Nazionale, assuma tutte le iniziative utili e necessarie a garantire ogni supporto ed iniziativa, anche di carattere giuridico, per garantire la difesa del territorio e della comunità minacciata, nonché ogni supporto ai singoli affinché si provveda, senza ulteriore indugio, alla totale messa in sicurezza dell'area interessata ed al ristoro di tutti i danni, presenti e futuri, provocati dai lavori di scavo delle realizzande gallerie del nuovo tracciato autostradale;

Di dare mandato all'Amministrazione Comunale affinché provveda ad accelerare l'iter per la stipula del "protocollo finale operativo", concordato tra l'Ente comunale, la società ANAS spa, il Contraente Generale ed i cittadini danneggiati e/o interessati dai disagi provocati dai lavori di cui alla premessa;

Di stigmatizzare il comportamento dei responsabili delle società ANAS spa e Contraente Generale che, impedendo la presenza dei loro rappresentanti, hanno anche impedito al Consiglio Comunale ed alla città di esercitare quel compito di controllo, di tutela e di informazione ad essa Assemblea attribuito dalla legge e, per tale ragione, di dare indirizzo agli Uffici comunali di trasmettere la presente deliberazione ai relativi organi di controllo identificati, per la società ANAS spa, nel Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale azionista unico; per il Contraente Generale nell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

Di esprimere totale solidarietà agli abitanti villesi del territorio di Piale, per le tensioni, sofferenze e danni ,materiali e morali subiti a causa dei lavori della costruenda galleria;

Di dare, altresì, indirizzo agli Uffici comunali affinché, senza ritardo, la presente deliberazione venga trasmessa al Signor Presidente della Repubblica, ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, al Ministero delle Infrastrutture, al Presidente del Consiglio Regionale della Calabria, al Presidente del Consiglio Provinciale di Reggio Calabria ed al Signor Prefetto di Reggio Calabria.

Di dichiarare con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano il presente atto immediatamente esecutivo.

Villa San Giovanni, 27 febbraio 2013

Il Presidente del Consiglio Comunale
(CASSONE dott. Rocco)

N. 22 / Reg. Del. del 30.6.2008

COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI

Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Lavori di ampliamento ed ammodernamento autostrada A3 nel territorio comunale: determinazioni.

L'anno duemilaotto, addì trenta del mese di giugno alle ore 16,00 convocato per determinazione del Presidente ed invitato come da avvisi scritti in data 25.6.2008 Prot. n.10477 , notificati dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in seduta pubblica sotto la presidenza del Prof. Giuseppe Bellantone in sessione ordinaria il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

N.ro d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N.ro ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	Dr MELITO Giancarlo	SI		12	Dr TURANO Alfredo		SI
2	Dr MESSINA Antonio	SI		13	Sig SOTTILARO Francesco	SI	
3	Dr SANTORO Natale	SI		14	Avv FRENO Cosimo Emanuele	SI	
4	Avv SICLARI Vincenzo Cristian		SI	15	Sig CAMINITI Vittorio	SI	
5	Sig CARIDI Rocco Antonio	SI		16	Sig LA VALLE Rocco	SI	
6	Dr ROMANZI Francesco	SI		17	Dr SANTORO Marco	SI	
7	Dr MAMONE Pasquale	SI		18	Sig SALZONE Cosimo	SI	
8	Arch CICCONE Antonio Salvatore	SI		19	Prof DONATO Giuseppe		SI
9	Sig FRENO Filippo Orazio	SI		20	Dr ARAGONA Alessandro Gius	SI	
10	Prof BELLANTONE Giuseppe	SI		21	Dr MICARI Lorenzo	SI	
11	Avv. FEDELE Maria Grazia	SI					

PRESENTI N. 18 ASSENTI N. 3

Partecipa il Segretario Generale Avv. Giulio Mario DONATO coadiuvato dal dipendente Saro Bellè.

Il Presidente, considerato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del punto 11° posto all'o.d.g. avente per oggetto: "Lavori di ampliamento ed ammodernamento autostrada A3 nel territorio comunale – Determinazioni".

Chiesta ed ottenuta la parola **il consigliere La Valle** precisa che agli atti non vi è alcun documento per una giusta valutazione da parte del Consiglio Comunale. Il consigliere Donato si attesta sulle stesse posizioni.

L'assessore Ciccone chiede il contributo della minoranza e dà lettura di un documento composto da due pagine che si allega (all.1). Riferisce che il documento è stato consegnato il 15 maggio, oggi viene proposta una lettura di un documento che si conosceva.

Il sindaco fa presente che il documento è stato formalizzato il 15 maggio al Dr. Ciucci ed è stato condiviso dal Sindaco di Campo Calabro. Il Sindaco di Reggio Calabria ha bloccato i lavori sul tratto Villa S. Giovanni – Reggio Calabria poiché chiedeva e chiede opere di restyling lungo l'arteria al vaglio dell'ANAS. Anche Villa S. Giovanni chiede opere compensative Reggio Calabria chiede la costruzione dello stadio comunale nell'area industriale come opera compensativa. Continua il proprio intervento dicendo che è stato richiesta in Prefettura una viabilità accessoria considerata dal Presidente dell'ANAS un'idea vincente da realizzare con opere propedeutiche alla galleria ed al traffico. L'ANAS non ha dato risposta per quanto riguarda la viabilità alternativa richiesta al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini villesi per cui è indispensabile avere una viabilità accessoria seguendo una intuizione dell'allora assessore all'urbanistica oggi Presidente del Consiglio Comunale. Chiede al Consiglio Comunale di dare una spinta più forte al fine di ottenere quanto richiesto Vi è l'esigenza di avere quel tipo di svincolo come opera di compensazione ivi compresa la riqualificazione del quartiere.

Il consigliere La Valle dichiara che la minoranza non conosce la materia.

Prende la parola **il Presidente** il quale riferisce che l'ANAS per sei/sette anni porterà nocumento alla città con pochi benefici. Occorre dare forza al documento per realizzare la strada di compensazione che tale non è poiché i villesi non devono essere imbottigliati in mezzo al traffico di 6 milioni di autovetture; è una esigenza della città che non può assistere passivamente. Continua rappresentando che è stato chiesto all'ANAS di progettare quanto richiesto in quel documento diversamente sarebbe opportuno bloccare i lavori.

Chiesta ed ottenuta la parola **il consigliere Donato** dice di non aver preso visione di alcun progetto, né di alcuna relazione da parte dell'ANAS.

Chiesta ed ottenuta la parola **il consigliere Salzone** sostiene che l'intenzione è nobile ma non si può sviluppare un progetto comune in mancanza di documenti ed idonea informazione. Da parte della minoranza c'è la massima disponibilità a fronte della giusta informazione.

Chiesta ed ottenuta la parola **il consigliere La Valle** sostiene che il Sindaco ha chiesto condivisione di intenti sulle grandi opere. I consiglieri della minoranza dovrebbero votare positivamente a scatola chiusa un pacchetto preconfezionato senza essere perfettamente a conoscenza dei fatti. La minoranza vorrebbe, insieme alla maggioranza, progettare sui grandi temi così come richiesto dal Sindaco. Da Scilla a Villa, l'ANAS dovrà dismettere quella strada con grandi costi di gestione per il mantenimento. Non è possibile essere coinvolti su progetti già concordati. Occorre pensare ad una circonvallazione che allievi le pene dei

cittadini. Si possono allertare subito i referenti nazionali al fine di migliorare la viabilità che interessa le future generazioni. Si chiede retoricamente come si possa contribuire su opere di importanza vitale per la crescita della città; quanto viene proposto è irriguardoso in quanto viene richiesto "sic et simpliciter" un voto su un argomento di cui si era già a conoscenza nella passata amministrazione senza, peraltro, essere mai stati coinvolti. Conclude sostenendo che non si può chiedere di alzare la mano stupidamente su temi di vitale importanza per il futuro della città.

Il Presidente Bellantone, presa la parola, precisa che non è stato richiesto nulla di quanto articolatamente ha espresso La Valle, tutt'altro, si guarderebbe bene dal considerare la minoranza così come emerso dall'intervento di La Valle al quale si chiedono ulteriori determinazioni scaturenti dal Consiglio Comunale.

Chiesta ed ottenuta la parola **il consigliere Ciccone** dice che occorre creare un nuovo svincolo per i residenti e manifesta la propria soddisfazione per l'attenzione posta nei confronti di tale problema.

Chiesta ed ottenuta la parola il **consigliere Salzone** chiede tempo affinché la minoranza si possa determinare.

Chiesta ed ottenuta la parola **il consigliere Siclari** dice che occorre deliberare in Consiglio Comunale senza delegare una singola persona a portare un foglietto al Prefetto. Precisa che si è parlato di posti di lavoro, di turismo e quant'altro ma questi sono tutti problemi da discutere a 360° e occorre creare parchi giochi e non campi di calcio per sanare problemi di privati.

Il Sindaco dice che l'informativa al Consiglio è stata data rapidamente, in soli 45 giorni, e ora si chiede allo stesso di determinarsi sulla problematica che non può essere rimandata. Condivide l'idea di La Valle che è anche quella del Sindaco di Scilla. Ritiene di non meritare l'accusa di scarsa comunicazione. Raccoglie l'invito del Consigliere Siclari e chiede un'assunzione di responsabilità che guardi anche alla tratta Villa – Scilla e invita la minoranza a non contrapporsi, bensì a condividere la problematica posta arricchendola di proposte.

Chiesta ed ottenuta la parola **il consigliere Aragona** chiede tempo per potere suggerire situazioni migliori e per studiare insieme un documento da condividere.

Chiesta ed ottenuta la parola **il consigliere Santoro Marco** chiede di prestare molta attenzione alla problematica visto che il Consiglio Comunale non è più quello che ha proposto la situazione. Propone un Consiglio Comunale straordinario per dare forza condivisa insieme.

Il Presidente ritiene che occorre fare uno sforzo in modo che il Consiglio Comunale si pronunci per dare forza al Sindaco. L'ANAS conosce le richieste dell'Amministrazione Comunale per cui è necessaria una deliberazione del Consiglio in modo che il Presidente dell'ANAS capisca l'importanza del problema anche perché il quartiere di Piale è in sommossa.

Chiesta ed ottenuta la parola **il consigliere Caminiti** dice di non intravedere scadenze in merito all'argomento di cui si sta trattando; lo preoccupa la forzatura per cui ritiene che il problema vada affrontato da una commissione ad hoc oppure da quella da poco nominata. Lo spostamento di una strada, continua, crea problemi di varia natura, non ultimo quello occupazionale, in quanto cambia le sorti di tante attività commerciali che hanno investito da anni in settori nevralgici e quindi se la maggioranza vuole approvare il documento lo faccia pure ma senza la minoranza.

A questo punto **il Presidente** propone una sospensione di un'ora per approfondire la tematica.

Chiesta ed ottenuta la parola **il consigliere La Valle** ritiene che non è opportuno discutere alle due di notte ed in mezz'ora quello che per la maggioranza è già chiaro e conosce da tempo.

Il Sindaco risponde che chiederà cose fattibili.

Il Consigliere Salzone condivide il progetto ma non il metodo.

Il Sindaco chiede una assunzione di responsabilità, condividendo i meriti di oggi con le passate amministrazioni, come ad esempio i fondi per il decreto emergenza grazie ad una somma impegnata vent'anni or sono.

Il consigliere Micari chiede il rinvio dell'argomento al prossimo Consiglio.

Chiesta ed ottenuta la parola **il consigliere Donato** sostiene con forza che non viene data la possibilità di partecipare al progetto inducendo la minoranza a votare no e chiede una settimana di tempo in modo che la minoranza possa bene informarsi sull'argomento.

Il Presidente dice di sentirsi in dovere di riunire i capigruppo per discutere nell'immediatezza.

Il consigliere Santoro M. fa presente che si sta tenendo Consiglio Comunale da più di 10 ore e che pertanto non si ha la lucidità per approfondire in così breve tempo un argomento che la maggioranza conosce bene da tempo, visto che è stato portato avanti dalla precedente amministrazione. Propone che si aggiorni il consiglio comunale a domani.

Il Presidente a questo punto, ritenendo esaurito il dibattito politico, sottopone ai voti la deliberazione posta al 11° punto dell'o.d.g. integrando il documento proposto dall'assessore Ciccone con quelle fatte dai consiglieri La Valle e precisamente il trattato di strada Villa – Scilla e quello di Siclari che ha proposto la realizzazione di un parco giochi

La votazione dà il seguente risultato:

MELITO	VOTA SI	
MESSINA	VOTA SI	
SANTORO N.		ASSENTE
SICLARI	VOTA SI	
CARIDI	VOTA SI	
ROMANZI	VOTA SI	
MAMONE		ASSENTE
CICCONE	VOTA SI	
FRENO F.	VOTA SI	
BELLANTONE	VOTA SI	
FEDELE	VOTA SI	
TURANO	VOTA SI	
SOTTILARO	VOTA SI	
FRENO C.	VOTA SI	
CAMINITI	VOTA NO con la seguente dichiarazione: *Voto no perché non siamo stati messi in condizioni di dare il nostro contributo ad punto così importante e vitale per la vita della città e per le attività commerciali presenti sul nostro territorio Non è stato accettato di poter spostare la decisione a 7 gg. e tantomeno la*	

	seconda proposta di convocare un prossimo Consiglio entro domani.
LA VALLE	VOTA NO con la seguente dichiarazione: *faccio mia la dichiarazione di voto del consigliere Caminiti e chiedo che insieme alla deliberazione presente sia trasmessa anche le votazioni e le motivazioni espresse dalla minoranza.*
SANTORO	VOTA NO con la stessa dichiarazione di Caminiti e La Valle
SALZONE	VOTA NO con la stessa dichiarazione di Caminiti e La Valle
DONATO	VOTA NO con la stessa dichiarazione di Caminiti e La Valle
ARAGONA	VOTA NO con la stessa dichiarazione di Caminiti e La Valle
MICARI	VOTA NO con la stessa dichiarazione di Caminiti e La Valle

Il Consiglio Comunale

Con 12 voti favorevoli, 7 contrari su 19 presenti,

approva

il documento allegata proposto dall'assessore Ciccone con le integrazioni poste dagli interventi dei consiglieri La Valle circa la viabilità Villa-Scilla quale opera aggiuntiva agli interventi proposti e Siclari circa la fruibilità del terreno espropriato in località Piale da convertire in parte in parco giochi, e richiamati in premessa

+ Il Consiglio Comunale 30/6/2008 ALLEGATO 1)

Preg.mo Presidente ANAS SpA
Dott. Ciucci
Via Monzabano,10
00185 - Roma

Oggetto : Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 dell'autostrada Salerno – Reggio Calabria dal Km 423+300 al Km 442+920, e significativamente "Galleria Naturale Piale".

Premesso che, il **15 di novembre 2007** si teneva, presso il palazzo municipale un primo incontro, tra l'Amministrazione, i rappresentanti del comitato spontaneo del quartiere di Piale, gli enti e le società interessate ai lavori di cui è discorso
In tale riunione codesta amministrazione si faceva promotrice delle istanze e proposte avanzate dal comitato, che unitamente alle proposte avanzate dalla stessa amministrazione, venivano consegnate, sotto forma di documento congiunto, ai rappresentanti di ANAS SpA, al General Contractor Unico, ed ai rappresentanti del raggruppamento temporaneo di progettisti, i quali si impegnavano, dopo le necessarie verifiche, a darne riscontro al primo incontro utile
Segnalando che, in data **28 novembre 2007**, il Sindaco Dott. Rocco Cassone, brevi manu, consegnava un documento di sintesi, delle problematiche evidenziate nel già citato incontro del 15 di novembre 2007, al Dott Ciucci
Segnalando che il **29 di gennaio 2008** si teneva sempre presso il palazzo municipale un secondo incontro tra l'Amministrazione, il comitato spontaneo di Piale, i rappresentanti di Anas e G.C , incontro nel quale non venivano presentate o prospettate soluzioni e studi alternativi da parte di Anas e G C., finalizzate a recepire le istanze e le osservazioni presentate in precedenza, si decise di costituire un tavolo tecnico, composto dai rappresentanti, dell'Amministrazione, del comitato spontaneo di Piale, e da Anas e G.C., e di fissare il primo incontro di tale tavolo a distanza di una settimana, e più precisamente per il 5 febbraio 2008.
A quel tavolo tecnico Anas e G.C. si impegnarono nuovamente, a presentare elaborati e diverse soluzioni progettuali, che potessero accogliere le istanze presentate in precedenza.
Si vuole sottolineare che nonostante si siano convocati e svolti sia il **tavolo tecnico del 5 febbraio 2008**, che un successivo incontro della stessa natura in data **12 febbraio 2008**, nessuno dei due soggetti preposti, nella fattispecie Anas e G.C. presenta soluzioni alcune, osservando inoltre che il G C. al secondo tavolo tecnico del 12 02 2008 non si presenta.
In considerazione che i lavori di cui in oggetto sono ormai iniziati ed a breve inizieranno i lavori di scavo della galleria di Piale, e delle opere ricadenti nel Territorio Comunale di Villa San Giovanni, al fine di salvaguardare i cittadini residenti in prossimità delle opere da realizzare, in specie in località Piale. ed affinché ogni prevenzione e controllo sotto l'aspetto sociale ed ambientale sia continuamente monitorato e previsto, onde garantire al massimo la sicurezza della cittadinanza, l'amministrazione Comunale intende riproporre in forma risolutiva, con la presente all'attenzione degli Enti (ANAS) e del General Contractor Unico, le osservazioni e proposte di cui in allegato

Confidando in un'attenta risoluzione delle problematiche proposte, si rimane in attesa di ulteriori riscontri.

Villa San Giovanni lì [redacted]

Il Sindaco

(Dott. [redacted]

Allegato I

1 *Cantierizzaziane e Sicurezza*

Utilizzazione esclusiva per la viabilità di cantiere, del tracciato autostradale esistente, in particolare durante la realizzazione degli imbocchi e sbocchi della nuova galleria di Piale, e delle opere collaterali previste in quella zona
Al fine di evitare pesanti ricadute in termini di mobilità, sicurezza, vivibilità e salute dei residenti del quartiere e delle aree limitrofe, si chiede di non utilizzare la viabilita' esistente e di servizio al quartiere, escludendo, nel particolare le prevista piste N 10 e N. 11, avendo verificato, i tecnici di Anas e G C la possibilità di utilizzare in alternativa un tombino scatolare esistente al Km 429+690 carreggiata nord come nuova viabilità di cantiere a servizio dei lavori dell'imbocco nord della costruenda galleria di Piale.

2 *Penetrazione Urbana;*
Nuovo svincolo Villa Nord

In via preferenziale, realizzare un nuovo svincolo in ingresso ed in uscita da e per la città (denominato Villa Nord) in prossimità della zona cimitero di Cannitello con innesto sulla viabilità esistente, visto che l'orografia del terreno ne permette la realizzazione
Il nuovo svincolo servirebbero a coprire, il territorio in modo esaustivo garantendo anche livelli ottimali sotto il profilo di eventuali emergenze, raccordandosi ottimamente con la viabilità primaria e secondaria, esistente e di programmazione

3 *Penetrazione Urbana*
Nuovo uscita della A/3 in località Altafiumara (oggi campo base del macrolotto 6)

Usufruendo della viabilità esistente e di quella realizzata dal G.C. per le aree di cantiere base, si potrebbe con opere di poca entità realizzare una nuova uscita con caratteristiche geometriche ridotte non essendo un vero svincolo autostradale.
L'opera presenterebbe notevoli benefici per tutta l'area della costa viola, e farebbe da cerniera al sistema distributivo dell'area turistica a ridosso, e rappresenterebbe una opportunità di sviluppo per il sistema ed i flussi turistici sia stanziali che di transito, anche in considerazione della valenza paesaggistica dei luoghi

4. *Opere compensative;*
Interventi di riqualificazione territoriale "Quartiere di Piale".

Recupero e riqualificazione dello storico monumento della "Fontana vecchia", riqualificazione dell'area di "Forte Baleno", previa verifica della possibilità di una acquisizione o fruizione della stessa da parte dell'Amministrazione Comunale; Riqualificazione del Borgo di Piale attraverso un progetto condiviso e partecipato dai cittadini residenti; FRUIBILITÀ DEL TERRENO ESPROPRIATO COME PARCO GIOCHI BAMBINI

5. *Interferenze,*
Occorre procedere ad una verifica in merito alle possibili interferenze con le opere in corso e i piani futuri dell'Amministrazione, attraverso un **tavolo tecnico** che valuti attentamente e monitorizzi possibili interferenze, in particolare con le opere del decreto ambientale in corso di realizzazione, con il nuovo PRG, e con le future opere compensative previste attraverso i fondi ex fintecnica

6 *Ambiente.*
Componenti Ambientali. misure di salvaguardia. opere di mitigazione.

E' indispensabile attivare e mettere in atto, tutte le misure di salvaguardia ambientale necessarie alla prevenzione, monitoraggio, e controllo sotto l'aspetto ambientale, nelle varie fasi di ante opera, corso opera, e post opera, attraverso un **osservatorio** dedicato, e un SGA (sistema di Gestione Ambientale).

VIABILITÀ VECCHIA SELLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE

SI CERTIFICA

Che la su estesa deliberazione è copia conforme all'originale

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

n. _____ Prot. del 21 LUG. 2008

ATTESTATO INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna cron. N. 489

Lì 21 LUG. 2008

IL MESSO INCARICATO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva in data _____ essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

La presente deliberazione è esecutiva in data _____ perché immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del D. Lgs. 267/2000

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

N. 25 / Reg. Del. del 24.07.2008

COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI

Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione verbali seduta precedente.

L'anno duemilaotto, addì ventiquattro del mese di luglio alle ore 10,00 convocato per determinazione del Presidente ed invitato come da avvisi scritti in data 11.7.2008 Prot. n.11885, notificati dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in seduta pubblica sotto la presidenza del Prof. Giuseppe Bellantone in sessione ordinaria il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

N.ro d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N.ro ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	Dr MELITO Giancarlo	SI		12	Dr TURANO Alfredo	SI	
2	Dr MESSINA Antonio	SI		13	Sig SOTTILARO Francesco	SI	
3	Dr SANTORO Natale		SI	14	Avv FRENO Cosimo Emanuele	SI	
4	Avv SICLARI Vincenzo Cristian	SI		15	Sig CAMINITI Vittorio	SI	
5	Sig CARIDI Rocco Antonio	SI		16	Sig LA VALLE Rocco		SI
6	Dr ROMANZI Francesco	SI		17	Dr SANTORO Marco	SI	
7	Dr MAMONE Pasquale	SI		18	Sig SALZONE Cosimo	SI	
8	Arch. CICCONE Antonio Salvatore	SI		19	Prof DONATO Giuseppe	SI	
9	Sig FRENO Filippo Orazio	SI		20	Dr ARAGONA Alessandro Gius	SI	
10	Prof BELLANTONE Giuseppe	SI		21	Dr MICARI Lorenzo	SI	
11	Avv FEDELE Maria Grazia		SI				

PRESENTI N. 18 ASSENTI N. 3

Partecipa il Segretario Generale Avv Giulio Mario DONATO coadiuvato dalla dipendente D.ssa Maria Paroletti.

Il Presidente, considerato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

Si passa su determinazione del Presidente, alla trattazione del 1° punto posto all'o.d.g. avente per oggetto: "Approvazione verbali seduta precedente ".

Chiesta ed ottenuta la parola **il consigliere Siclari** rileva che nel leggere il verbale consiliare n. 22/08, pur apprezzando l'impegno e la bravura del Segretario generale, fa presente, anche nella considerazione dell'ora tarda (ore 2,30) che non è stato ben interpretato il senso del proprio intervento. Chiede pertanto che vengano cassate le seguenti parole. "*per sanare problemi di privati*" in quanto da lui non espresse e di aggiungere le seguenti parole: "*per fare divertire i bambini e non gli adulti. Pertanto chiede che il Consiglio comunale formuli richiesta all'ANAS per la fruibilità di un terreno espropriato in città da convertire in parco giochi*".

Chiesta ed ottenuta la parola il consigliere **Santoro Marco** fa presente che nel verbale della delibera n. 18/CC del 30.6.2008 con la quale sono stati approvati i verbali della seduta del 10.6.2008 dal n. 9 al n. 16, rileva che non è stata riportata la votazione relativamente alla delibera n. 13. Chiede pertanto che il verbale n. 18/CC/2008 venga integrato con la votazione riferita alla citata delibera n. 13/CC/2008. **Il Segretario generale** constato quanto sostenuto dal consigliere Santoro, dichiara che si tratta solamente di un mero refuso materiale, in quanto negli appunti presi durante la seduta la votazione è riportata.

Interviene **il Presidente** per elogiare il Segretario generale e gli uffici preposti che in tempi brevi hanno proceduto alla redazione e relativa trascrizione dei verbali.

Il Presidente mette, quindi, ai voti l'approvazione dei verbali dal n. 17 al n. 23 del 30.6.2008 con le modifiche ed integrazioni richieste dai consiglieri Siclari e Santoro Marco;

Il Consiglio Comunale

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;
A voti unanimi dei presenti, espressi in modo palese per alzata di mano (

Delibera

- di apportare le modifiche alla delibera n. 22/CC del 30.6.2008 per come richiesto da consigliere Siclari;
- di integrare la delibera n. 18/CC del 30.6.2008 riportando la votazione per l'approvazione del verbale n. 13/CC del 10.6.2008 così come segue: votazione favorevoli n. 11(Melito, Messina, Santoro Natale, Caridi, Romanzi, Ciccone, Freno Filippo, Bellantone, Fedele, Sottilaro, Freno Cosimo); contrari n.6 (Caminiti, La Valle, Santoro Marco, Salzone, Aragona e Micari)
- di approvare i verbali dal n. 17 al n. 23 della seduta del 30.6.2008.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE

SI CERTIFICA

Che la su estesa deliberazione è copia conforme all'originale

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

n. 14645 Prot. del _____

ATTESTATO INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna cron. N. 583

Lì 27 AGO. 2008

IL MESSO INCARICATO

IL MESSO COMUNALE
(Franco Domenico)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva in data _____ essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

La presente deliberazione è esecutiva in data _____ perché immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del D. Lgs. 267/2000

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dr. Rocco Cassone

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Gangemi

SI CERTIFICA

Che la su estesa deliberazione è copia conforme all'originale

Lì _____

IL RESPONSABILE
INCARICATO
IL SEGRETARIO GENERALE
Nastro Virginia Anna

n. 6122 Prot. del 18 MAR. 2013

ATTESTATO INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna cron. N._____

Lì _____ IL MESSO INCARICATO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva in data _____ essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

La presente deliberazione è esecutiva in data 18 MAR. 2013 perché immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del D. Lgs. 267/2000

Lì 5 MAR. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE